

BANCA VALSABBINA, L'ASSEMBLEA DEI SOCI APPROVA IL BILANCIO 2022

Nel 125° esercizio, Utile netto record di € 41,4 milioni con "ROE" al 10,5%

Approvato un dividendo unitario pari a € 0,5 per azione (rendimento del 9% sul prezzo medio)

BARBIERI CONFERMATO ALLA GUIDA DEL BOARD

Brescia, 8 aprile 2023 - L'Assemblea dei soci di Banca Valsabbina ha approvato in data odierna all'unanimità il **bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022**. L'Assemblea si è riunita al Gran Teatro Morato di Brescia ed è tornata a svolgersi in presenza dopo che negli ultimi tre anni, in conseguenza della pandemia e delle relative limitazioni, si era tenuta esclusivamente attraverso il Rappresentante Designato e quindi senza la partecipazione fisica dei soci.

Oltre all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022, sempre all'unanimità l'Assemblea:

- ha nominato tre Consiglieri di Amministrazione per scadenza di mandato, confermando nella carica i Consiglieri Renato Barbieri e Alberto Pelizzari e nominando la dott.ssa Simona Pezzolo De Rossi;
- ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie, a norma di legge, mediante utilizzo del Fondo acquisto azioni proprie;
- ha determinato il compenso annuo da riconoscere al Consiglio di Amministrazione;
- ha approvato il nuovo documento sulle Politiche di Remunerazione.

È stata inoltre approvata la distribuzione di un **dividendo unitario in denaro pari a € 0,50 per azione**, in linea con l'erogazione dello scorso esercizio. Il **rendimento** (dividendo/valore medio del prezzo dell'azione 2022) è pari quindi al **9%** e dà conto di un **pay-out** (dividendi pagati/utile netto) superiore al **40%**.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi immediatamente dopo l'Assemblea, ha confermato Presidente Renato Barbieri e Vice Presidente Alberto Pelizzari.

Dal bilancio 2022 emerge un **Utile ante imposte di € 57,8 milioni** (+16%) e un **Utile netto di € 41,4 milioni**. Il risultato netto supera del 6% l'utile record realizzato nello scorso esercizio (€ 39,2 milioni, che beneficiava però della plusvalenza netta straordinaria di € 7,5 milioni derivante dalla cessione della partecipazione in "Cedacri"), evidenziando quindi la **migliore performance mai realizzata dalla banca**. L'indicatore di redditività ("**ROE**"), pari al **10,5%**, conferma i positivi risultati conseguiti dall'istituto.

"La banca archivia anche l'esercizio 2022 con performance molto positive, confermando il percorso di solida crescita ed assicurando importante supporto alle famiglie ed alle imprese del territorio, ha dichiarato Renato Barbieri, Presidente di Banca Valsabbina. Anche i risultati relativi ai primi mesi del 2023 sono coerenti con le nostre aspettative. Pur trovandoci ad affrontare una congiuntura che si caratterizza per complessità, volatilità e per l'influenza di elementi esogeni, Banca Valsabbina continuerà a operare seguendo la strategia delineata con l'obiettivo di remunerare stabilmente i nostri soci" ha concluso Barbieri.

Nella tabella che segue sono quindi esposti i principali **Aggregati Patrimoniali**, raffrontati con l'esercizio precedente.

<i>Dati in € migliaia</i>	Dicembre 2022	Dicembre 2021	Variaz. %
Raccolta diretta	4.905.541	4.833.999	1,48%
Raccolta indiretta	2.745.227	2.645.269	3,78%
<i>di cui gestita</i>	<i>1.870.053</i>	<i>1.893.152</i>	<i>-1,22%</i>
Raccolta complessiva	7.650.768	7.479.268	2,29%
Impieghi alla clientela	3.893.522	3.720.810	4,64%
<i>di cui in bonis</i>	<i>3.791.602</i>	<i>3.619.787</i>	<i>4,75%</i>
<i>di cui deteriorati</i>	<i>101.920</i>	<i>101.023</i>	<i>0,89%</i>
Crediti deteriorati netti su impieghi netti	2,62%	2,72%	
<i>di cui sofferenze nette su impieghi netti</i>	<i>1,20%</i>	<i>1,50%</i>	
Crediti deteriorati lordi su impieghi lordi	4,64%	5,19%	
Fondi Propri phased-in	426.311	421.692	1,10%
CET 1 Ratio phased-in	14,03%	15,32%	
TIER TOTAL Ratio phased-in	15,33%	16,64%	
Patrimonio netto	388.107	401.338	-3,30%
Utile lordo ante imposte	57.808	49.972	15,68%
Utile netto	41.421	39.186	5,70%

La **Raccolta Diretta** si è attestata a € 4.906 milioni (+1,5%), registrando un andamento positivo rispetto a quanto riscontrato nel sistema bancario nel suo complesso, confermando così l'efficacia delle politiche commerciali attuate e la capacità di rispondere alle esigenze della clientela.

La **Raccolta Indiretta** si è attestata a € 2.745 milioni, in aumento di € 100 milioni, con una crescita del 3,8% in uno scenario caratterizzato invece da trend negativi, principalmente penalizzati dall'andamento e dalla volatilità dei mercati. Il risparmio "gestito" (fondi comuni e polizze) ammonta ad € 1.870 milioni, anche grazie al supporto della rete di *Private Banker*.

La **Raccolta Complessiva** si attesta quindi a € 7.650 milioni (+2,3%), confermando la capacità della banca di consolidarsi nelle aree storiche di insediamento, ma anche quella di proporsi efficacemente su piazze nuove.

Gli **Impieghi a clientela** sono pari a € 3.894 milioni (+5%), dei quali gli impieghi a clientela in bonis sono pari a € 3.792 milioni (+5%). L'attenzione e il sostegno al territorio sono confermati dalle nuove erogazioni a medio termine, con circa 4.500 finanziamenti concessi per € 714 milioni. La banca, a supporto degli "impieghi", ha proposto servizi specialistici dedicati, rafforzando le strutture ed implementando ulteriormente la propria offerta. Il sostegno alle famiglie per l'acquisto della casa si è invece concretizzato attraverso la concessione di mutui ipotecari per circa € 230 milioni, anche a valere sul relativo "Fondo di Garanzia".

Ulteriore riduzione anche dei **Crediti deteriorati lordi** ("*Non performing loans*" o "**NPL**"), passati da € 200 milioni a € 186 milioni, con un "**NPL Ratio Lordo**" che si attesta al 4,6%, in miglioramento rispetto al 5,2% del 2021 (7,3% nel 2020). La "copertura" media dei **NPL** è pari al 45,2%, anche per effetto della cessione di portafogli di sofferenze, maggiormente svalutate. Il totale dei **Crediti deteriorati netti** è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2021, attestandosi a € 102 milioni, con un **NPL Ratio Netto** pari al 2,6% (in lieve miglioramento). Si conferma quindi l'attenzione posta sulla "qualità del credito" dalla banca, che può contare su un indicatore "*Texas Ratio*" - che sintetizza la "capacità di assorbimento patrimoniale degli **NPL**" - più che adeguato e pari al 27%.

I **Fondi Propri**, base di calcolo per i requisiti di Vigilanza, ammontano a € 426 milioni (ex € 422 milioni). Relativamente ai **Coefficienti Patrimoniali di Vigilanza** (c.d. *phased in*), gli stessi comprovano la solidità

patrimoniale dell'Istituto, rappresentata da un *Cet 1 Ratio* al 14% e da un *Tier Total Ratio* al 15,3%. Il **Patrimonio Netto** è pari a € 388 milioni, comprendendo l'intero utile netto del 2022 di € 41,4 milioni.

Il **numero di soci e azionisti** supera le 42.000 unità (40.200 circa i "Soci"), dato che si mantiene sostanzialmente in linea con l'esercizio 2021. In costante crescita inoltre il **numero dei conti correnti** - circa 102.000, +3,5% vs 2021 - aperti grazie anche al contributo delle filiali di nuovo insediamento.

Di seguito sono riportate le principali risultanze del **Conto Economico** al 31 Dicembre 2022.

<i>Dati in € migliaia</i>	Dicembre 2022	Dicembre 2021	Variaz. %
Margine d'interesse	141.845	100.460	41,20%
Commissioni nette	55.057	45.447	21,15%
Margine di intermediazione	212.675	178.703	19,01%
Rettifiche nette di valore per rischio di credito su A.F.	-31.936	-22.054	44,81%
Risultato netto della gestione finanziaria	180.636	156.582	15,36%
Costi operativi	-122.886	-106.186	15,73%
Utile ante imposte	57.808	49.972	15,68%
Utile netto	41.421	39.186	5,70%

Il **Margine d'interesse** raggiunge € 141,8 milioni, con un aumento del 41% determinato prevalentemente dal maggior contributo dell'operatività della gestione caratteristica verso la clientela (anche in considerazione dell'aumento dei tassi di riferimento) e dagli interessi su titoli di stato indicizzati all'inflazione e su strumenti finanziari "ABS" rivenienti da operazioni di "finanza strutturata".

Crescita significativa anche per le **Commissioni nette** (+ € 9,6 milioni) che hanno raggiunto i € 55,1 milioni (+21%), portando quindi il **Margine di Intermediazione** ad € 212,7 milioni, in incremento del 19% (+ € 34 milioni), anche per effetto della messa a regime di iniziative pianificate a supporto dello sviluppo del *business*.

Le **Rettifiche di valore su attività finanziarie**, al netto delle riprese, ammontano ad € 31,9 milioni, in aumento rispetto ai € 22,1 milioni del 2021. L'aggregato risente anche dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle recenti politiche monetarie, che hanno determinato maggiori accantonamenti sul portafoglio titoli. Il costo del credito è stato pari a circa lo 0,7% su base annua. Il **Risultato netto della gestione finanziaria** si attesta pertanto a € 180,6 milioni (+ 15%).

I **Costi operativi** ammontano a € 122,9 milioni (+16%). L'aumento è da ricondurre alla crescita dimensionale e operativa della banca, agli oneri a supporto e presidio dei nuovi business, al contributo ai Fondi di risoluzione delle crisi bancarie, nonché al generalizzato aumento dei prezzi. Nonostante l'incremento dei costi operativi, che risente anche della crescita del personale (**804 dipendenti a fine 2022**, contro i 752 del 2021), il *Cost Income* - l'indicatore di efficienza aziendale dato dal rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione - si è attestato al 58%.

L'**Utile ante imposte ammonta a € 57,8 milioni** (+16%), mentre l'**Utile Netto** (che peraltro sconta un *tax rate* più elevato rispetto al 2021) **si attesta a € 41,4 milioni**, con un aumento di oltre € 2,2 milioni rispetto al 2021 (+ 6%).

Prosegue il processo di razionalizzazione ed efficientamento della rete di filiali che ha portato la banca ad estendere la propria presenza nel Nord Italia. Nel 2022 sono state infatti inaugurate la terza filiale di Milano (in zona "Citylife") e quella di Asti, che ha permesso di consolidare il presidio in Piemonte. La rete territoriale è composta da n. **70 filiali**, compresa quella aperta lo scorso gennaio a Pavia.

Oltre al consolidamento del **Private Banking** e della **Banca-Assicurazione**, nonché all'ulteriore strutturazione di settori specialistici (**Agricoltura, Estero, Sviluppo Imprese, Crediti Fiscali**), da alcuni anni la banca ha avviato un processo di rinnovamento delle proprie strategie di sviluppo e di offerta dei servizi, alla continua ricerca di **soluzioni complementari** rispetto al modello tradizionale, in linea con le evoluzioni del mercato e le esigenze delle PMI.

La banca prosegue in tale ambito lo sviluppo di progetti innovativi, anche contando su intese strategiche o sul contributo delle società nelle quali ha direttamente investito nel corso di questi anni. Si cita a tale riguardo il recente accordo finalizzato ad acquisire la maggioranza di **Integrae Sim** (intermediario *leader* nella strutturazione di operazioni di *capital market* sul mercato "EGM"), nonché le ulteriori collaborazioni con realtà che operano in ambito **Fintech**, permettendo di cogliere le opportunità derivanti del processo di innovazione digitale in corso, anche ricorrendo a **operazioni di finanza strutturata e integrata**.

Banca Valsabbina è una Società Cooperativa per Azioni, fondata nel 1898. È la principale banca popolare di Brescia e da centoventicinque anni sostiene la crescita e lo sviluppo economico del territorio, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per gli artigiani, le piccole attività economiche e le PMI. Opera attraverso una rete territoriale che conta 70 filiali, di cui 43 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona e 3 a Milano. Impiega più di 800 dipendenti, gestisce masse superiori agli 11 miliardi di euro e vanta un solido patrimonio, con il *CET 1 Ratio* al 14% ed il *Tier Total* superiore al 15%.

Ufficio stampa

Albanesi PR - Communication Advisory

Marco Albanesi | +39 329 3987262 | marco@albanesipr.com